



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 29/01/2015

Sessione Ordinaria [X] – Speciale []_ Convocazione Ordinaria[X] –Urgente []

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E ALTRI AUSILI E UTILITÀ ECONOMICHE A ENTI PUBBLICI E PRIVATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SOGGETTI APPARTENENTI AL C.D. "TERZO SETTORE NON PROFIT"

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 17:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio.

La seduta è pubblica.

Alle trattazioni dell'argomento in oggetto risultano presenti:

ROMOLI ANDREA	Presente	MARZIALI MARIO	Presente
CARBINI FRANCESCO	Presente	NALDINI CATIA	Presente
ERMINI CRISTINA	Assente	NARDI MARCELLO	Presente
FABBRINI MICHELA	Presente	NOSI GIOVANNI	Presente
GHIORI SIMONE	Presente	PELLEGRINI FRANCESCO	Presente
GOVONI MARIA TERESA	Presente	PIA ANTONINO	Presente
GUALDANI CHIARA	Presente	VENUTI PIERO	Presente
MATASSONI ANIESE	Presente	VILIGIARDI MAURIZIO	Presente
MARTELLINI LORENZO	Presente		

Totale presenti: 16

Totale assenti: 1

Il Sig. ANDREA ROMOLI nella sua qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE, assume la presidenza.

Delibera n. 4 del 29/01/2015

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. FABIO MARIA SACCA.
Partecipano inoltre, ai sensi dell'art. 24 dello statuto comunale, gli Assessori

ARTINI VALENTINA [X]
CORSI DAVID [X]
FABBRI BARBARA [X]

LAMIONI ANNAMARIA [X]
ROMEI SANDRA [X]

Delibera n. 4 del 29/01/2015

Proposta n. 45/2015

Servizio Punto Amico - Comunicazione- Informatica - Eventi-Pubblica Istruzione - Sport - Turismo

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E ALTRI AUSILI E UTILITÀ ECONOMICHE A ENTI PUBBLICI E PRIVATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SOGGETTI APPARTENENTI AL C.D. "TERZO SETTORE NON PROFIT".

Il Sindaco relaziona brevemente sull'argomento.

Il Capogruppo Per un' Altra San Giovanni - FI, Lorenzo Martellini, chiede a quanto ammontano, mediamente, i benefici fin qui concessi annualmente e a chi sono stati erogati.

Il Sindaco riferisce che al momento non è in grado di rispondere perché i settori ed i beneficiari di detti contributi sono diversi. Si riserva di fornire ai consiglieri un report storico di quanto il comune ha messo a disposizione e la specifica dei soggetti beneficiari.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il Comune, da una ricerca svolta dal Servizio proponente, possiede:

- un Regolamento di C.C. n. 162 /1988 "*Rapporti tra ente locale ed associazionismo cittadino*", dai termini molto generici e non inerente la specifica disciplina dei contributi, sovvenzioni, e vantaggi economici in quanto tali e dunque non più in accordo con le leggi attuali;
- una Delibera di Giunta Municipale n. 149/2002 "*Approvazione Regolamento per l'erogazione di contributi finanziari e per la concessione dei patrocini*".

Verificato che entrambi tali documenti non risultano perfettamente rispondenti alla normativa vigente in quanto la finalità è quella di regolamentare l'azione dell'ente in ambito di contributi, sovvenzioni, ecc..

Vista l'eterogeneità di funzioni svolte dal Comune e valutato l'impatto dell'attività contributiva espletata dagli uffici comunali.

Rilevata l'opportunità e la necessità di definire un apposito Regolamento sulla materia che si integri con il regolamento dei Patrocini, più recente e ancora rispondente alle finalità previste (Regolamento Comunale per la concessione dei patrocini approvato con Delibera C.C. n.18 del 13/04/2010).

Stabilito in particolare di dotarsi di un Regolamento, in attuazione della Legge 12/8/1990 n. 241 art. 12, della Legge 5/6/2003 n.131, art.7, che disciplini la concessione di contributi o altre utilità di Delibera n. 4 del 29/01/2015

qualunque genere a soggetti terzi pubblici e privati: di norma associazioni, fondazioni, comitati ed altre istituzioni di carattere privato senza fini di lucro (DPR 361/2000), ed in particolare a quelli appartenenti al "terzo settore - non profit", quali cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, culturali, organizzazioni non governative, ONLUS, ecc.

Reputato che un Regolamento sulla materia in oggetto possa rappresentare uno strumento utile per i vari Servizi dell'Ente, finalizzato ad uniformare l'azione pubblica rivolta al terzo settore, basata sull'emanazione di bandi pubblici per l'individuazione di criteri corretti per l'erogazione.

Vista la proposta di Regolamento, allegata al presente atto, redatta dal Servizio Istruzione, Eventi, ecc.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere espresso ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 del TUEL, dal Dirigente dell'Area 3 - SUPPORTO, in ordine alla regolarità tecnica.

Acquisito altresì il parere favorevole espresso a maggioranza dalla 3^a commissione consiliare in data ai sensi dell'art. 29 del regolamento del C.C.

Con voti favorevoli n.10 (maggioranza) e astenuti n.6 (minoranza) espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. **di approvare** il regolamento comunale allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che disciplina le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e altri ausili e utilità economiche a enti pubblici e privati con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al c.d. "terzo settore non profit";
2. **di demandare** al dirigente competente tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Delibera n. 4 del 29/01/2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 45/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E ALTRI AUSILI E UTILITÀ ECONOMICHE A ENTI PUBBLICI E PRIVATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SOGGETTI APPARTENENTI AL C.D. "TERZO SETTORE NON PROFIT".

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Sottoscritta dal Dirigente
BENUCCI SUSANNA
con firma digitale

Il contenuto degli interventi è riportato integralmente nella registrazione digitale che è allegata alla presente, conservata agli atti del Comune e pubblicata sul sito istituzionale.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

ANDREA ROMOLI

SEGRETARIO COMUNALE

FABIO MARIA SACCA

Delibera n. 4 del 29/01/2015

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e altri ausili e utilità economiche a enti pubblici e privati con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al c.d. "terzo settore non profit"

Approvato dal Consiglio comunale nella seduta del _____ – delib. n. _____

Indice

Art. 1 – OGGETTO	3
Art. 2 – AREE DI INTERVENTO, DEFINIZIONI INERENTI IL REGOLAMENTO ED ESCLUSIONI	3
Art. 3 – DESTINATARI DEI BENEFICI	4
Art. 4 – CONTRIBUTI ECONOMICI E MODALITA' DI CONCESSIONE.....	5
Art. 5 – CONTRIBUTI AD INIZIATIVA DEL COMUNE SU PROGETTI SPECIFICI.....	5
Art. 6 – APPROVAZIONE DEI BENEFICI	6
Art. 7 – DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI CONTRIBUZIONE.....	6
Art.8 – RESPONSABILITA'	6

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Regolamento, in attuazione della Legge 12/8/1990 n. 241 art. 12, della Legge 5/6/2003 n.131, art.7, disciplina la concessione di contributi o altre utilità di qualunque genere a soggetti terzi pubblici e privati: di norma associazioni, fondazioni, comitati ed altre istituzioni di carattere privato **senza fini di lucro** (DPR 361/2000), ed in particolare a quelli appartenenti al "terzo settore - non profit", quali cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, culturali, organizzazioni non governative, ONLUS, ecc..

Art. 2 – AREE DI INTERVENTO, DEFINIZIONI INERENTI IL REGOLAMENTO ED ESCLUSIONI

1. Il Comune può disporre, con le modalità previste dai successivi articoli 4, 5 e 6, la concessione di contributi o altre utilità economiche meglio specificate al comma 3 successivo, qualora ritenga significativo l'autonomo attivarsi di soggetti terzi con particolare riferimento alle attività socio-assistenziali e sanitarie, alle attività di tutela e valorizzazione dell'ambiente, alle attività educative e di sostegno alla funzione genitoriale, alle attività di promozione culturale, sportiva, turistica e del tempo libero, alle attività di valorizzazione del tessuto economico, alle attività umanitarie e di affermazione di relazioni internazionali basate sulla salvaguardia della pace.

2. La concessione dei contributi e benefici di cui al presente regolamento non è prevista per i partiti, movimenti o gruppi politici.

3. Ai fini del presente regolamento si identificano e riconoscono:

- a) **sovvenzioni:** l'ente si fa carico interamente dell'onere derivante da una attività svolta ovvero di una iniziativa organizzata da altri soggetti che si iscrive comunque negli indirizzi programmatici dell'ente;
- b) **contributi:** i finanziamenti e benefici, occasionali o continuativi diretti a favorire attività e/o iniziative per le quali il Comune si accolla solo una parte dell'onere complessivo, ritenendole in ogni caso meritevoli di essere sostenute – si veda anche art. 4 per un maggior dettaglio;
- c) **sussidi ed ausili finanziari:** interventi di carattere socio-assistenziale;
- d) **vantaggi economici indiretti:** riferiti alla fruizione gratuita di beni mobili ed immobili di proprietà ovvero nella disponibilità del Comune, con esclusione di quei beni per i quali esiste un'apposita normativa di accesso e fruizione (teatro cittadini, musei e sale civiche espositive, ecc.), nonché di prestazioni e servizi gratuiti, ovvero a tariffe agevolate.

4. Il presente regolamento non si applica:

- alla concessione di immobili di proprietà comunale, eccettuata la concessione di sale o spazi pubblici per il saltuario svolgimento di iniziative e manifestazioni pubbliche. La concessione temporanea, limitata alla breve durata e straordinaria, di beni immobili, in particolare, è comunque subordinata all'assunzione di apposito impegno che garantisca l'integrità e la correttezza dell'uso del bene di pubblica utilità, nonché l'assunzione di responsabilità civile verso terzi nell'uso dei beni suddetti;

- alla gestione dei servizi e interventi comunali affidati a terzi (gestione della impiantistica sportiva di base, gestione dei parchi e del verde pubblico ecc.) per i quali si provvede con apposita disciplina e sulla base della approvazione di specifiche convenzioni;
- alla gestione da parte di terzi di complessi di attività caratterizzati da rilevante impegno operativo, da significativa durata temporale - annuale o ultrannuale - e da obblighi di controprestazione assunti nei confronti del Comune, per i quali si provvede sulla base di specifiche convenzioni;
- ad ambiti di attività caratterizzati da normative specifiche per i quali il Comune interviene con apposita disciplina;
- in generale, alla gestione da parte di terzi di complessi di attività di rilevante impegno operativo, di durata annuale o pluriennale con specifici obblighi di controprestazione.

5. La disciplina del riconoscimento del Patrocinio rimane regolata da apposito atto – approvato con Delibera C.C. n. 18 del 13/04/2010 – al quale si rimanda in toto per le concessioni del solo Patrocinio non accompagnato dalla concessione di contributi o altre utilità economiche.

Art. 3 – DESTINATARI DEI BENEFICI

1. La concessione dei benefici di cui al presente Regolamento può essere disposta a favore di soggetti pubblici o privati, riconosciuti o non riconosciuti, per le attività e le iniziative che essi esplicano a favore della comunità, purché il soggetto richiedente risulti costituito da non meno di un anno dal momento della richiesta.

2. Elementi di valutazione premiale nell'erogazione di contributi sono:

- la presenza di attività svolte in favore o a beneficio del territorio del Comune di San Giovanni Valdarno;
- la percentuale di cofinanziamento più bassa rispetto al totale delle spese sostenute o preventivate;
- l'indipendenza dell'organizzazione (saranno premiati quei progetti che **limitano** il ricorso a mezzi e risorse da parte del Comune);
- la presenza di attività consolidate negli anni;
- la gratuità delle iniziative e/o coinvolgimento di categorie 'deboli' (disabili, disagio sociale, ecc.), o ancora lo scopo di beneficenza delle iniziative;
- la presenza di interventi sostenuti da un partenariato vasto e accreditato (altri enti pubblici, Fondazioni, ecc.).

3. A parità di qualità dell'attività svolta, quando il Comune si trovi nella impossibilità di assicurare un sostegno generalizzato alle richieste che gli pervengono, viene data priorità:

- ad iniziative realizzate congiuntamente da più soggetti;
- ad iniziative coordinate tra più soggetti;
- all'attività posta in essere dai soggetti di cui alle seguenti leggi: L. 11/8/91 n. 266 "Legge quadro sul volontariato"; Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; Legge 11 agosto 1991 n.266 "Legge quadro sul volontariato"; Legge 8 novembre 1991, n.381 "Disciplina delle cooperative

sociali"; Legge 7 dicembre 2000, n.383 Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale; L.R. 24 febbraio 2005, n.41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"; L.R. 26 aprile 1993 n.28 e successive modificazioni "Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici. Istituzione del registro regionale delle organizzazioni di volontariato"(testo coordinato); L.R. 24 novembre 1997 n.87 "Disciplina dei rapporti con le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale"; L.R. 9 dicembre 2002, n.42 e successive modificazioni "Disciplina delle associazioni di promozione sociale".

Art. 4 – CONTRIBUTI ECONOMICI E MODALITA' DI CONCESSIONE

1. I benefici erogati, delineati al precedente art. 2 comma 3, assumono la forma specifica del contributo allorquando l'erogazione economica diretta è finalizzata a favorire attività o iniziative per le quali il Comune si accolla una parte soltanto dell'onere complessivo, ritenendole in ogni caso meritevoli di essere sostenute.

2. La percentuale di copertura della spesa è stabilita da ogni singolo provvedimento ovvero con indirizzi di carattere generale, nell'ambito di ogni settore dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento alla finalità, al carattere e alla rilevanza collettiva dell'iniziativa, fino alla concorrenza massima del 50% della spesa prevista. A fronte di situazioni di particolare rilevanza, debitamente motivate, potrà essere disposta la concessione di contributi in misura percentuale superiore.

3. Il Comune può assumersi l'intero onere economico di un'iniziativa, a fronte di un'attività organizzativa del soggetto terzo, qualora l'Amministrazione decida di acquisire la veste di soggetto copromotore, assumendo tale attività come propria, in forza della peculiare rilevanza sociale e culturale dell'iniziativa, e/o per la stretta correlazione dell'attività proposta con obiettivi e programmi dell'Amministrazione.

4. La concessione dei contributi è subordinata ai finanziamenti approvati nell'ambito del bilancio di previsione annuale.

5. Annualmente, e concordemente alle modalità operative stabilite da ciascun Servizio / Area del Comune, potranno essere promulgati specifici avvisi per la concessione di contributi e benefici, con indicate le modalità operative per la presentazione delle richieste e le modalità delle rendicontazioni.

Art. 5 – CONTRIBUTI AD INIZIATIVA DEL COMUNE SU PROGETTI SPECIFICI

Su progetti specifici e quando il Comune ritiene che per far fronte ad esigenze particolarmente complesse sia necessaria l'azione congiunta di uno o più soggetti, può promuovere un pubblico invito in tal senso, verificando le disponibilità esistenti. Lo strumento per provvedervi, di norma, è il bando pubblico che dovrà contenere la descrizione dell'esigenza cui si intende dare risposta, i soggetti cui ci si rivolge, il tipo di progetto che si richiede di promuovere, le modalità di valutazione dei progetti, la natura e l'ammontare del concorso economico che il Comune assumerà a proprio carico.

Art. 6 – APPROVAZIONE DEI BENEFICI

1. Tutti i benefici previsti dal presente regolamento sono deliberati dalla Giunta Comunale.

2. La concessione dei benefici potrà essere totalmente o parzialmente revocata qualora i progetti, le iniziative o le manifestazioni non siano realizzati nei tempi o lo siano in misura difforme, o qualora si riscontrino carenze o inammissibilità circa la documentazione giustificativa della spesa; l'inadempimento riscontrato, ove non derivi da cause oggettive, potrà costituire precedente ostativo alla fruizione di ulteriori benefici, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, e comporta il recupero di quanto eventualmente erogato o concesso in misura proporzionale all'inadempimento.

3. I contributi di cui al presente regolamento sono ammissibili con riferimento ad iniziative, attività e progetti specifici approvati dall'Amministrazione; sono escluse, in particolare, le spese riferite alle attività generali di gestione del beneficiario.

4. L'erogazione dei contributi o sussidi è subordinata al rispetto delle leggi in materia di trasparenza amministrativa vigenti, quali ad esempio il D.lgs 33/2013.

Art. 7 – DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI CONTRIBUZIONE

1. I soggetti che ottengono contributi o altre utilità economiche dovranno presentare rendiconto specificando l'attività svolta col concorso dell'aiuto economico pubblico, attenendosi allo schema allegato al presente regolamento – Allegato I – schema di rendicontazione.

2. L'Amministrazione comunale effettuerà controlli a campione sui rendiconti di cui al precedente comma.

Art.8 – RESPONSABILITA'

1. L'Amministrazione comunale non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti realizzate dai soggetti ai quali ha concesso contributi o benefici, fatto salvo diverse disposizioni assunte con atti specifici.

2. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia alla legislazione vigente.

Spett.le
Comune di San Giovanni Valdarno
Via Garibaldi, 43
52027 San Giovanni Valdarno - AR

OGGETTO: Vostro contributo finanziario concesso per lo svolgimento di: _____

Trasmissione rendiconto.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ via/piazza _____ n. ____
nella sua qualità di _____ presidente/legale rappresentante
dell'Associazione/Gruppo/Comitato/Ente/soggetto denominato:

con sede in _____ via _____ n. ____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____
tel. _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____

in riferimento al contributo in oggetto e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

- che la manifestazione/evento/progetto _____ (*specificare*) si è svolta regolarmente dal _____ al _____;
- di avere sostenuto le spese dettagliate nel successivo rendiconto economico;
- che il complesso delle entrate/spese su cui si chiede il contributo risponde al vero;
- che le fatture e/o ricevute (allegate in fotocopia) sono conformi agli originali e pertinenti alle spese sostenute effettivamente ed unicamente per la realizzazione dell'iniziativa ammessa al contributo;
- che i dati economici rendicontati sono annotati nella contabilità dell'ente/associazione/società richiedente e sono corrispondenti al bilancio della stessa;
- che l'attività svolta dal beneficiario non ha finalità di lucro
- che l'attività per la quale è stato concesso il contributo:
 - è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/73 (T.U.I.R.);
 - non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/73 (T.U.I.R.);
- di essere a conoscenza che i propri dati personali saranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e dalle norme e regolamenti previsti;
- che in relazione alle somme pagate a titolo di compensi e/o rimborsi spese ha ottemperato agli obblighi di natura previdenziale e fiscale;

- di non avere percepito altri contributi dall'Amministrazione Comunale per la medesima attività;

TRASMETTE INOLTRE la seguente documentazione:

- relazione dettagliata su quanto svolto contenente finalità ed obiettivi raggiunti (Allegato A);
- rendiconto delle spese sostenute, come da prospetto allegato (Allegato B).
- Copia di documento di identità

Data _____

Il Presidente / Legale Rappresentante

RENDICONTO

PROSPETTO DELLE ENTRATE:

(comprehensive delle erogazioni o sponsorizzazioni effettivamente ottenute da parte di altri Enti pubblici o privati)

(descrizione/tipologia)

	€ _____
	€ _____
	€ _____
	€ _____
TOTALE ENTRATE	€ _____

PROSPETTO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE:

(descrizione/tipologia)

	€ _____
	€ _____
	€ _____
	€ _____
	€ _____
	€ _____
	€ _____
TOTALE USCITE	€ _____

Data _____

Il Presidente / Legale Rappresentante



CITTA' DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

Commissione consiliare permanente N. 3

Welfare e Sanità, Politiche della casa, Integrazione, Politiche di Genere, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili, Politiche culturali, promozione del Territorio

(nominata con atto C.C. n.46 del 29.07.2014)

SEDUTA del 26.1.2015

in merito al seguente provvedimento:

proposta n.45/2015

Punto n. 1 O.d.G.: . Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e altri ausili e utilita' economiche a enti pubblici e privati con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al c. D. "terzo settore non-profit".

LA COMMISSIONE HA ESPRESSO PARERE FAVORELE A MAGGIORANZA come segue:

NOMINATIVO	Presenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti Alla votazione	Note e dichiarazioni di voto
Ermini Cristina	X	X				
Govoni Maria Teresa	X	X				
Matassoni Aniese	X	X				
Gualdani Chiara	X	X				
Fabbrini Michela	X				X	
Pia Antonino	X	X				
Naldini Catia	X			X		
TOTALE VOTI	7	5		1	1	

f.to Il Presidente

Ermini Cristina

f.to La Segreteria

San Giovanni Valdarno, 26.1.2015

Certificato ISO 9001 2000 / N°

